



COMUNE di MIRANO
Città metropolitana di Venezia

VERBALE

COMMISSIONE CONSILIARE

AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, ATTIVITA' PRODUTTIVE E TURISMO

Il giorno 13 febbraio 2021, alle ore 09.00, si è riunita – in modalità di videoconferenza - la Commissione in oggetto, giuste convocazioni prot. n. 6209 del 03.02.2021 e 7119 dell'8.02.2021
Risultano presenti i consiglieri sigg.:

Damato Amelia Rita	Presente	
Salviato Fabrizio	Presente	
Silvestrini Alessio	Presente	
Cappelletto Matteo	----	
Milan Antonio	Presente	

Assistono alla riunione la Presidente del Consiglio, la cons. Spolaore Elena e l'Ass. Salviato Giuseppe. Partecipa inoltre il Segretario generale – dr. Longo Silvano -, invitato quale tecnico esperto.

Segretario verbalizzante : Vallotto Marina.

La Presidente della Commissione presenta l'argomento all'ordine del giorno, **il regolamento comunale sulla partecipazione, l'associazionismo, il terzo settore, la sussidiarietà ed il volontariato civico**, evidenziandone la corposità: esso include tutti gli istituti riferiti alla partecipazione coordinati alle recenti disposizioni normative. L'autore della proposta è il consigliere Silvestrini, consigliere delegato, L'argomento trainante sono stati i Forum, cui si sono collegati successivamente tutti gli altri istituti (petizioni, referendum, associazionismo, ...). La seduta odierna prevede l'esame dei titoli 1 e 2, in particolare gli articoli che riguardano le petizioni; saranno però da prevedere degli altri incontri, anche congiunti con la Commissione n. 3; l'intento è quello di approvare il regolamento entro il prossimo mese di marzo.

Il cons. Silvestrini spiega il lavoro effettuato anticipando che la proposta è alquanto complessa. La lettura è aiutata dalla relazione illustrativa che accompagna il regolamento e che spiega - punto per punto – i concetti contenuti nell'articolato. Il testo del regolamento comprende tutte le disposizioni riguardanti la partecipazione, con l'intento di fornire ai cittadini degli indirizzi chiari e precisi sia per quanto riguarda le modalità di presentazione delle istanze, sia per garantire a chi presenta un'istanza di essere notiziato in merito allo stato della pratica. Nel contempo fornisce degli strumenti utili all'Ente per applicare la disciplina medesima. L'intento, in definitiva, è quello di

promuovere la partecipazione dei cittadini e delle Associazioni che possono proporre delle iniziative anche significative per l'Amministrazione.

Le modalità operative proposte possono sembrare innovative e difficili da applicare (pec, videoconferenze...), ma la situazione in cui ci si è venuti a trovare in questo ultimo anno ha trasformato gli strumenti digitali in strumenti d'uso quotidiano, vicini ai più.

Cittadini ed associazioni avranno la conferma che la partecipazione è un istituto concreto e si potrà addivenire a delle vere e proprie collaborazioni, con possibilità di condividere delle progettualità.

Il cons. Milan condivide l'obiettivo del regolamento, sia il sottolineare l'importanza della partecipazione che il riunire in un unico testo tutta la disciplina attualmente contenuta in 4 regolamenti. Confida che la commissione possa esaminare il testo, articolo per articolo, ma ciò significa un periodo intenso se si vuole rispettare le scadenze proposte (marzo 2021). Auspica vi sia sempre il supporto tecnico del segretario e/o degli uffici competenti.

La cons. Spolaore sottolinea come lo strumento – attraverso i forum - rappresenti l'apertura dell'Amministrazione nei confronti della cittadinanza; i forum d'altro canto sono l'evoluzione delle attuali consulte.

Il cons. Silvestrini, in accoglimento della proposta del cons. Milan, inizia l'illustrazione degli articoli del titolo 1 e poi procede alla lettura degli articoli del titolo 2°.

Il Segretario Generale chiede il significato della parola *congiuntamente* nel contesto del 2° comma dell'art. 4 (petizioni).

Il cons. Silvestrini conferma che il regolamento prevede che i proponenti di una petizione operino congiuntamente o comunque con la presenza della maggioranza, quindi i contatti devono avvenire sempre alla presenza di almeno 2 presentatori.

Continua quindi con la lettura dei successivi articoli.

Il Segretario Generale evidenzia che, per quanto riguarda l'applicabilità delle sanzioni previste all'art. 6 – comma 4 –, si rende necessario il coinvolgimento dell'Unione dei Comuni, considerato che le sanzioni possono essere applicate solo da organi accertatori, nello specifico dal personale della Polizia locale.

Il cons. Milan, in considerazione che l'art 6 vieta la richiesta di fondi a copertura delle spese sostenute per la raccolta di sottoscrizioni, chiede se è prevista l'esenzione dall'imposta per l'occupazione di spazi o altro. Suggerisce inoltre la cancellazione della parola *indirizzo* alla lettera f dell'articolo 5.

Il cons. Silvestrini comunica che la raccolta di fondi è possibile se facoltativa (offerte), quello che è vietato è subordinare la firma al pagamento di una somma di denaro. Conferma invece l'opportunità che sia indicato l'indirizzo dei sottoscrittori, perché questo può fornire degli spunti ad un'analisi politica. Procede poi con la lettura dei successivi articoli.

La segretaria verbalizzante suggerisce la sostituzione all'art. 7 – comma 2 – della parola *provvede* con le parole *può provvedere*: considerato che le firme non sono depositate e che quindi la verifica

può essere eseguita solo contattando direttamente i firmatari, è opportuno che sia lasciata la facoltà all'Ente di valutare le modalità operative da attuare.

Il cons., Silvestrini accoglie la proposta.

Salviato chiede precisazioni in merito al numero dei firmatari previsto al 3° comma dell'art.7.

Milan evidenzia che 50 firmatari per una petizione da presentare al Sindaco sono un numero troppo elevato, soprattutto se si considera che spesso le petizioni riguardano la viabilità e sono sottoscritte dai residenti di una via e le vie di mirano non sono tutte così popolose da garantire la sottoscrizione da parte di 50 persone.

Salviato risponde che gli uffici, in particolare quelli tecnici, tendono sempre a fornire risposta alle segnalazioni dei cittadini, anche se sottoscritte da un numero esiguo di cittadini. La riduzione del numero delle sottoscrizioni ed il burocratizzare l'iter renderebbe più macchinosa la presentazione di un'istanza e, soprattutto, appesantirebbe i lavori per la macchina comunale.

La Presidente del Consiglio sottolinea il valore della petizione per l'intera comunità; le esigenze dei singoli o dei pochi possono trovare riscontro con altre modalità (segnalazioni, contatti diretti con dirigenti o assessori...).

Il cons. Silvestrini prosegue con la lettura dell'art. 8 e, su richiesta della segretaria verbalizzante, spiega che l'esame delle condizioni di ammissibilità di una petizione presentata al Sindaco viene effettuata dalla Segreteria del Sindaco, quindi transita in Giunta per i provvedimenti necessari (se accolta) o per la presa d'atto (se non ammissibile) ed è il Servizio Segreteria del Sindaco che comunica l'esito ai proponenti.

La commissione si sofferma poi a discutere sulla complessità dell'iter per quanto riguarda l'art 9 e concorda con la proposta di dare una propria dignità alle petizioni e quindi la necessità di rivedere l'impostazione dell'articolo medesimo, confrontandosi anche con gli uffici direttamente coinvolti. A tal riguardo, il Segretario Generale comunica che per martedì 16 p.v. convocherà i dirigenti e gli uffici competenti per l'esame del regolamento, anche alla luce delle proposte emerse durante la presente seduta.

La Presidente della Commissione, nel sottolineare l'importanza della partecipazione, opta per lo snellimento della disciplina.

La cons. Spolaore propone di condividere i lavori con le Associazioni ed i cittadini ed il cons. Silvestrini suggerisce di mantenere aggiornato l'argomento nel sito della Piazza delle Idee.

I lavori si concludono alle ore 11.15

La Presidente della Commissione

Damato Amelia



La Segretaria Verbalizzante

Vallotto Marina



